

Napoli *Società*



▲ Attore Lino Guanciale

Guanciale-Ricciardi domani in tv su Rai 1 c'è il "commissario"

L'attesa è finita. I fan de "Il commissario Ricciardi", fortunata saga letteraria di Maurizio de Giovanni, incontreranno il loro beniamino in carne ed ossa con il volto di Lino Guanciale. Appuntamento domani in prima serata su Rai 1, ore 21.25, con la serie girata in una Napoli anni '30, produzione Cleart-RaiFiction, regia di Alessandro D'Alatri, già regista de "I Bastardi di Pizzofalcone". «Ricciardi – spiega Guanciale – ha un dono ereditato dalla madre che nessuno conosce, di raccogliere gli ultimi pensieri delle vittime di una morte violenta. Peculiarità che se da un lato è utile nelle indagini, dall'altro lo tormenta come uomo. Il suo sguardo sul mondo è la chiave di tutto». Misterioso e solitario, Guanciale – Ricciardi, capelli freschi di brillantina, un solo ricciolo sul volto, è a

suo agio nel ruolo del commissario nel *mystery crime* in epoca fascista. Nella prima puntata la storia dell'omicidio al San Carlo di un tenore amico del duce. «Per calarmi nel ruolo mi sono messo dalla parte del lettore del commissario Ricciardi», aggiunge l'attore, 41 anni. Nel cast fra gli altri, Enrico Ianniello, Peppe Servillo, Antonio Maione, Fabrizia Sacchi, Nunzia Schiano, Serena Iansiti e Anna Lucia Pierro. La Film Commission Campania ha lanciato un video tra le location d'epoca della Campania anni '30: dal Museo e Real Bosco di Capodimonte a Villa Pignatelli, dalla Reggia di Portici a Monte di Procida. All'ex base Nato di Bagnoli sono stati ricostruiti la scenografia di via Toledo e parte degli interni del San Carlo. – **ilaria urbani**